

C.I.S.S.A.C.A.

Via Galimberti n. 2/A - Alessandria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consigliare di approvazione dello schema di rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

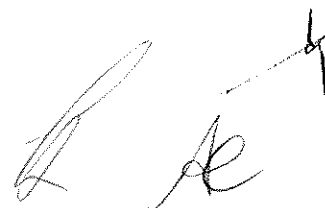
**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BIAGIO VERDE

DOTT.SSA ANTONELLA COLONA

DOTT.SSA CINZIA LUMIERA



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul rendiconto

Conclusioni

Three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

C.I.S.S.A.C.A.

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

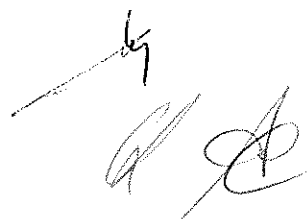
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alessandria, 13 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Biagio Verde, Dott.ssa Antonella Colona e Dott.ssa Cinzia Lumiera, Revisori dei Conti del C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;

- ◆ ricevuta in data 07/04/2017 la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16/917 del 07/04/2017 di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

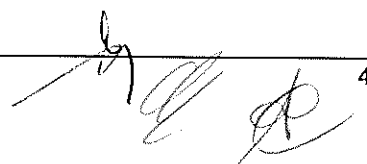
- relazione del Consiglio di Amministrazione al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed lo stato patrimoniale;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE




- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;


4

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.




5

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari


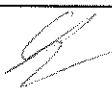

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Consiglio di amministrazione n. 15/916 del 07/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.863 reversali e n. 8.358 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	7.767.231,98	17.316.305,82	25.083.537,80
Pagamenti	5.981.997,49	17.764.963,84	23.746.961,33
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.336.576,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.336.576,47
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte negli esercizi precedenti ma estinte alla data del 31.12, è la seguente:

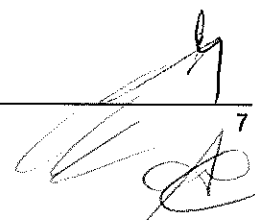
SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	2.737.647,68	1.144.464,85	0,00
Anticipazioni	2.790.166,00	2.918.323,37	3.076.618,03

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	360
Utilizzo medio dell'anticipazione	440.417,36	67.730,35	47.310,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.790.166,00	2.918.323,37	2.010.680,63
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	2.790.166,00	2.918.323,37	3.076.618,03
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.593.182,83	180.675,69	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	8.000,00	15.700,00	155.577,99

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di € 3.076.618,03

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- residui attivi derivanti dalla situazione creditoria nei confronti del Comune di Alessandria per € 9.498.164,35 così originati:
 - ✓ residui attivi al 31/12/2011 € 8.360.207,44
 - ✓ anno 2014 € 12.860,08
 - ✓ anno 2015 € 199.183,16
 - ✓ anno 2016 € 925.913,67



e della Regione Piemonte per € 3.259.565,79 così suddivisi:

✓ anno 2014	€ 65.155,15
✓ anno 2015	€ 1.183.551,07
✓ anno 2016	€ 2.010.859,57

Risultato della gestione di competenza

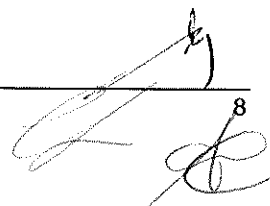
Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 99.160,43 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	27.863.310,17	20.779.270,98	23.901.042,90
Impegni di competenza	27.684.718,44	20.704.057,47	23.801.882,47
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	178.591,73	75.213,51	99.160,43

così dettagliati:


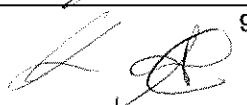
DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	17.316.305,82
Pagamenti	(-)	17.764.963,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-448.658,02
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	134.157,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	142.500,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-8.342,68
Residui attivi	(+)	6.450.579,76
Residui passivi	(-)	5.894.418,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	556.161,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		99.160,43

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
Entrate titolo I	
Entrate titolo II	10.034.197,76
Entrate titolo III	1.626.538,49
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.660.736,25
Spese titolo I (B)	11.344.949,17
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	123.308,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	192.478,35
FPV di parte corrente iniziale (+)	134.157,32
FPV di parte corrente finale (-)	142.500,00
FPV differenza (E)	-8.342,68
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	184.135,67

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00
Spese titolo II (N)	84.975,24
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-84.975,24
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-84.975,24
EQUILIBRIO FINALE	99.160,43

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.500.282,32, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	7.767.231,98	17.316.305,82	25.083.537,80
PAGAMENTI	5.981.997,49	17.764.963,84	23.746.961,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.336.576,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.336.576,47
RESIDUI ATTIVI	21.700.276,43	6.450.579,76	28.150.856,19
RESIDUI PASSIVI	20.950.231,71	5.894.418,63	26.844.650,34
<i>Differenza</i>			1.306.205,85
<i>FPV per spese correnti</i>			142.500,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.500.282,32

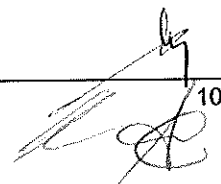
Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione, in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. n. 118:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	401.890,38	2.162.026,12	2.500.282,32
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	401.890,38	2.162.026,12	2.500.282,32
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.500.282,32
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.500.282,32

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in considerazione del rilevante credito vantato nei confronti del Comune di Alessandria in quanto la sua esigibilità potrebbe risultare parziale.



Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	29.542.339,01	7.767.231,98	21.700.276,43	- 74.830,60
Residui passivi	27.117.483,85	5.981.997,49	20.950.231,71	- 185.254,65

Per quanto riguarda i residui passivi, il Collegio dei Revisori prende atto che nel corso del 2016 sono stati conclusi 19 saldi e stralcio, nei confronti di fornitori dell'Ente che hanno determinato un'economia di spesa di circa 262.000,00 euro confluiti nel risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		184.673,83	345.720,24
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.579.164,36	4.044.946,72	3.841.671,83
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.556.155,64	5.595.894,11	5.846.805,69
Totale	10.135.320,00	9.825.514,66	10.034.197,76

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	707.250,88	660.034,56	785.248,59
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.463.901,23	559.633,01	841.289,80
Totale entrate extratributarie	2.171.152,11	1.219.667,57	1.626.538,39

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	2.008.401,97	1.972.367,83	1.895.817,77
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	33.174,45	31.542,25	33.143,92
03 - Prestazioni di servizi	8.123.939,04	7.157.522,96	7.217.287,04
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.120,00	12.120,00	12.120,00
05 - Trasferimenti	1.499.963,81	1.291.484,39	1.708.610,44
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	69.982,26	79.722,35	266.960,51
07 - Imposte e tasse	154.538,60	166.334,51	157.364,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	11.902.120,13	10.711.094,29	11.291.304,13

Spese per il personale

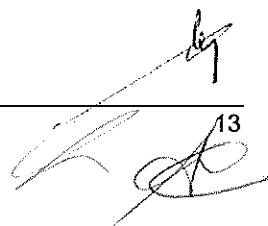
E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.



13

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Personale	1.520.287,56
Oneri	313.617,97
IRAP	111.643,47
Buoni pasto	32.003,43
Formazione	9.000,00
TOTALE SPESA ANNO 2016	1.986.552,43

Adeguamenti Contrattuali (IVC)	7.982,43
Formazione	9.000,00
Categorie protette	94.224,22
Trasferimento funzioni	92.400,66
Equo indennizzo	48.700,00
TOTALE DETRAZIONI ANNO 2016	252.307,31

SPESA ANNO 2016	1.734.245,12
------------------------	---------------------

SPESA ANNO 2008	1.817.838,11
------------------------	---------------------

Contrattazione integrativa

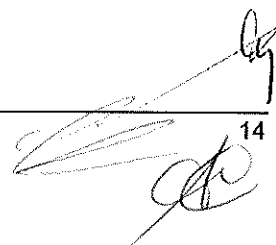
Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	270.815,26	277.643,94	277.643,94
Risorse variabili	84.316,33	78.632,77	80.183,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-30.794,18	-30.794,18	-30.794,18
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	324.337,41	325.482,53	327.032,76

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 46.668,05.

Su un'operazione di indebitamento è stata rilasciata una fideiussione, per un importo pari ad euro 77.430,00. Si precisa che tale fideiussione è relativa ad un finanziamento Regionale per la ristrutturazione del centro diurno disabili.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,40 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,57%	0,45%	0,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.336.085,33	1.214.545,48	1.092.141,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-121.539,85	-122.404,41	-123.308,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.214.545,48	1.092.141,07	968.832,34
Nr. Abitanti al 31/12	126.237,00	126.018,00	126.018,00
Debito medio per abitante	10,52	9,62	7,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	51.982,26	49.022,35	46.668,05
Quota capitale	121.539,85	122.404,41	123.308,73
Totale fine anno	173.522,11	171.426,76	169.976,78

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto Consiglio di Amministrazione n. 12/787 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Consiglio di Amministrazione n. 15/916 del 07/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Relativamente ai rapporti contrattuali intervenuti successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 192/12 l'adempimento è in linea di massima nei termini.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 n. 4, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato prevalentemente dalla situazione debitoria del Comune di Alessandria.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Il Collegio dei Revisori nel prendere atto che sono stati predisposti il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, rileva quanto segue:

- le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- i valori delle immobilizzazioni tecniche riportate nello stato patrimoniale sono state riscontrate con l'inventario analitico dei cespiti al 31/12/2015.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal consiglio è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori,

CONSIDERA

- che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici nonché alle norme statutarie e regolamentari per quanto attiene alla forma ed alla procedura;
- che la gestione di competenza e la gestione dei residui hanno originato un risultato complessivo in avanzo pari ad euro 2.500.282,32 determinati per quanto riguarda la competenza, da economie di gestione che non hanno inciso sulla continuità di prestazione di servizi erogate dall'Ente.

PROPONE E SUGGERISCE

- 1) di porre particolare e costante attenzione alla situazione creditoria nei confronti del Comune di Alessandria;
- 2) di monitorare attentamente l'andamento dei costi di gestione verificando l'efficienza anche mediante il confronto con altre realtà territoriali omogenee;
- 3) di monitorare attentamente l'effettiva riscossione delle entrate correnti al fine di migliorare la percentuale delle spese correnti pagate rispetto agli impegni;
- 4) di monitorare la situazione finanziaria, comunque migliorata rispetto all'esercizio precedente stante la minore esposizione per anticipazione di cassa;
- 5) di perseverare nell'attività di transazione con i fornitori dell'Ente, attesi i risultati positivi conseguiti in argomento,

TUTTO CIÒ PREMESSO
Il Collegio dei Revisori

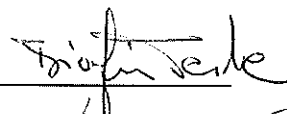
attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016,
invita il Consiglio di Amministrazione

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai componenti dell'Assemblea per la discussione e l'approvazione del Rendiconto 2016.

Alessandria, 13 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Biagio Verde



Dott.ssa Antonella Colona



Dott.ssa Cinzia Lumiera

